

**DOMANDA DI ISCRIZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/2026
PROGETTO "ACCOGLIENZA ANTICIPATARI"**

AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO "Q. DI VONA" – CASSANO D'ADDA

Nel richiedere l'iscrizione del/la bambino/a _____ sesso M F
(cognome e nome)

alla scuola dell'infanzia di Cascine San Pietro

__I__ sottoscritt__ _____ in qualità di padre madre tutore
(cognome e nome)

chiede di avvalersi di:

dell'anticipo (**per i nati entro il 30 aprile 2023**) subordinatamente alla disponibilità di posti e alla precedenza dei nati che **compiono tre anni entro il 28 Febbraio 2026**.

orario ordinario delle attività educative dalle 8.00 alle 16.00

orario ridotto delle attività educative dalle 8.00 alle 13.00

Maggiori dettagli sull'orario di frequenza si trovano nel Protocollo e Progetto di Accoglienza allegato.

Per i Servizi Comunali : pre/post scuola , mensa e trasporto bisogna rivolgersi direttamente presso il Comune di Cassano d'Adda.

In base alle norme sullo snellimento dell'attività amministrativa, consapevole delle responsabilità cui va incontro in caso di dichiarazione non corrispondente al vero, dichiara che

- l'alunno/a **Cognome** _____

Nome _____ **CF** _____

- è nato/a_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare nazionalità) _____

- è residente a _____ Frazione _____ (prov.) _____

Via/piazza _____ n. _____ tel. _____

(indicare i numeri di massima reperibilità tel. _____

indirizzo mail (scrivere in stampatello).....

ha frequentato l'asilo nido sì quale asilo? no

- la propria famiglia convivente è composta, oltre all'alunno, da:

(cognome e nome)	(luogo e data di nascita)	(grado di parentela)
1. _____	_____	_____
2. _____	_____	_____
3. _____	_____	_____
4. _____	_____	_____
5. _____	_____	_____

Genitore non convivente (esercitante la potestà)

(cognome e nome)	(luogo e data di nascita)
_____	_____
Domicilio _____	
Tel. _____ cell. _____ e-mail _____	

Alunno con disabilità sì no

Alunno con disabilità non autonomo che necessita di assistenza di base sì no

Il bambino è stato sottoposto alle vaccinazioni obbligatorie sì no

Allegare certificato vaccinale o copia del libretto delle vaccinazioni. La consegna della documentazione è condizione di accesso alla scuola. (decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017, n. 119)

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa resa dalla scuola ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Decreto legislativo 30.06.2003, n. 136 e Regolamento ministeriale 7.12.2006, n. 305)

Autorizza altresì la comunicazione, anche in via telematica, dei propri dati personali e quelli del proprio figlio/a:

- alle compagnie di assicurazione con cui la scuola ha stipulato eventuali polizze;
- ad agenzie di viaggio e/o strutture alberghiere in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione;
- all'Ente Locale.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver effettuato la scelta di iscrizione in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui al decreto legislativo del 28 dicembre 2013, n. 154 e agli Artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile che richiedono il consenso di entrambi i genitori (vedi fondo pagina seguente).

Data _____ firma _____

Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per l'anno scolastico 2025/2026

Alunno _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Firma: _____ Genit. Separato _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni) - Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

Firma: _____

INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITA' GENITORIALE

Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale.
Art._316_co._1

Responsabilità genitoriale.

Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.
Art._337-ter_co._3

Provvedimenti riguardo ai figli.

La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.
Art._337-quater_co._3

Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso.

Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.

Alla luce delle disposizioni sopra indicate, la richiesta di iscrizione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa da entrambi i genitori.

DATI CONOSCITIVI SULLA FAMIGLIA UTILI ALL'INSERIMENTO IN EVENTUALE GRADUATORIA
(la compilazione è obbligatoria)

Padre

Madre

Occupazione

Dipendente

Dipendente

Autonomo

Autonomo

Altro _____

Altro _____

Disoccupato

Disoccupato

Sede di lavoro _____

In assenza dei genitori il bambino è abitualmente accudito da _____
(nome e cognome)

Parentela/ruolo _____ tel. _____ cell. _____
(nonni, fratelli, baby sitter...)

Residente a _____ Via _____

Recapiti telefonici principali

Casa _____

Cell. Mamma _____

Recapito tel. Lavoro mamma _____

Cell. Papà _____

Recapito tel. Lavoro papà _____

Altri recapiti telefonici utili (nonni, zii, baby sitter)

(indicare grado di parentela)

Data

Firma.....

FUTURA

Finanziato dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione

Italiadomani

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Q. Di Vona" – C.F. 91548230159

Via L- Da Vinci, 2 - 20062 Cassano d'Adda

Tel: 036360061 email: miic8cc00p@istruzione.it

pec: miic8cc00p@pec.istruzione.it

www.icqdivona.edu.it



“PRIMI PASSI VERSO LA SCOPERTA: UN AMBIENTE SICURO E ACCOGLIENTE PER CRESCERE”

PROTOCOLLO e PROGETTO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA di CASCINE SAN PIETRO

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/12/2024 con delibera n. 103

Con la Legge 53 del 28 marzo 2003 possono essere ammessi alla Scuola dell'Infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno successivo all'iscrizione. L'ammissione dei bambini alla frequenza anticipata è però condizionata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. n. 89 del 20 Marzo 2009:

- alla disponibilità di posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

La Sezione “Anticipatari” rappresenta un'opportunità per i bambini più piccoli di iniziare a vivere esperienze sociali e di apprendimento fuori dall'ambiente familiare in un contesto educativo che risponda alle loro esigenze di crescita emotiva, sociale e cognitiva con un approccio graduale e rispettoso dei loro tempi.

ACCOGLIENZA

L'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino ed alle sue esigenze che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici.

Pertanto, sarà premura del personale scolastico riconoscere e dare risposte adeguate ai bisogni dei piccoli alunni in questione.

Bisogno di cura: i bambini di questa età dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento.

Bisogno di sicurezza: il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro.

Bisogno di rispetto: ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento.

Bisogno di stare e/o giocare da solo: la scuola rappresenta una dimensione prevalentemente collettiva e ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità.

INSERIMENTO

Consapevoli che i primi giorni di scuola saranno per questi bambini quelli più delicati per il distacco dalle figure familiari di riferimento e anche più impegnativi a causa di una loro ancora insufficiente autonomia, il Collegio Docenti del 10/12/2024 definisce i seguenti **CRITERI per una funzionale ed efficace accoglienza e un adeguato e corretto inserimento dei bambini anticipatori**:

- L'ingresso dei bambini anticipatori è consentito con l'uso del pannolino purché la famiglia abbia già iniziato ad abituare il figlio ad essere parzialmente autonomo.
- il percorso scolastico degli alunni della sezione è biennale: il genitore dell'alunno non ha la facoltà di scegliere, al termine del primo anno di frequenza, di **non** continuare il percorso scolastico nella stessa sezione per il secondo anno.
- Il numero degli alunni anticipatori varia di anno in anno in base alla disponibilità dei posti.
- In caso di lista d'attesa, a parità di condizioni vengono accolte le domande nel rispetto dei seguenti criteri e fino ad esaurimento dei posti disponibili (fatta salva la riserva di 1 posto per classe per eventuali trasferimenti o stranieri di 5 anni con scarse competenze in lingua italiana):
 - maggiore età per anno di nascita
 - presenza di fratelli/sorelle che frequentano la stessa scuola dell'infanzia
 - genitori entrambi lavoratori
 - situazioni particolari documentate

A parità delle condizioni sopra descritte, ha priorità il bambino meno giovane con riferimento al mese e al giorno di nascita.

- I bambini anticipatori verranno inseriti seguendo criteri e tempi simili a quelli dei bambini di 3 anni a partire dal mese di ottobre.
- **Le modalità e i tempi dell'accoglienza e di frequenza dei singoli bambini anticipatori saranno concordati tra i docenti e le famiglie all'inizio di ciascun anno scolastico tenendo conto**

prioritariamente delle specifiche esigenze del bambino e delle caratteristiche proprie di questa fascia d'età.

- La frequenza dei bambini anticipatori, terminata la fase di inserimento, sarà limitata al solo turno antimeridiano (8.00/13.00) con mensa inclusa fino al 31 gennaio. Dal 01 febbraio i bambini potranno frequentare con orario completo 8.00/16.00 se avranno acquisito il completo controllo sfinterico. I bambini che non lo avranno ancora raggiunto continueranno il tempo scuola 8.00/13.00 fino al pieno raggiungimento dell'Autonomia come da Regolamento della Scuola dell'Infanzia (punto 1 "Frequenza -entrata e uscita degli alunni").
- Nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con speciale riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare è curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento. Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza.
- La collaborazione con le famiglie diventa di assoluta necessità pertanto, prima dell'inserimento del bambino a scuola, saranno organizzati colloqui individuali con i genitori per una prima conoscenza dell'alunno. Nel corso dell'anno le famiglie saranno invitate a partecipare alle riunioni dei genitori, ai colloqui e alle varie iniziative.

FINALITA' EDUCATIVE

FINALITA' E PRIORITA' INDICATE NEL PTOF

- Progettare un'esperienza utile all'inserimento degli alunni nella scuola: o accompagnare il distacco del bambino dalla famiglia;
- Accompagnare l'ingresso del bambino in quello che è il primo mondo sociale con cui vengono a contatto senza la presenza di un familiare
- Sviluppare e promuovere negli alunni il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità scolastica.
- Promuovere la crescita personale e sociale degli alunni.
- Rispondere attraverso esperienze concrete, al bisogno di identità e di appartenenza al gruppo fornendo agli alunni competenze che consentano loro di:
- Orientarsi all'interno della nuova realtà sociale (gruppo classe);
- Interpretare e rielaborare le informazioni che da essa provengono (messaggi, istruzioni, simboli);
- Riconoscere "altri significativi" nella figura degli adulti con cui si trovano ad interagire;
- Riconoscere ed interiorizzare sistemi di regole.

PER I DOCENTI

- Riconoscere e dare risposte adeguate ai bisogni dei bambini: bisogno di CURA, di SICUREZZA, di RISPETTO dei tempi di ciascun alunno;
- Creare un ambiente sereno ed accogliente che facilita il passaggio dalla famiglia alla scuola;
- Gestire l'inserimento nella sezione di appartenenza con gradualità;
- Comunicare informazioni utili sui bambini;

- Costruire una condivisione progettuale d'interventi che rispettino la singolarità di ciascun bambino;
- Promuovere lo sviluppo globale del bambino rispettando i ritmi individuali;
- Organizzare attività didattiche in momenti di intersezione;
- Favorire la scoperta di Sé e degli altri attraverso esperienze ludiche e relazionali;
- Osservare la capacità di adattamento del bambino;
- Osservare l'emotività del bambino in situazioni nuove e offrirne supporto;
- Rispettare i tempi di maturità psico-affettiva del bambino.

PER I BAMBINI

- Vivere in modo sereno il distacco dalla famiglia;
- Vivere l'inserimento nella nuova sezione in modo sereno;
- Conoscere insegnanti, compagni, spazi e materiali della nuova sezione;
- Instaurare un rapporto di fiducia con gli adulti di riferimento a scuola;
- Interagire in una situazione nuova esplorando i nuovi ambienti nel rispetto dei propri tempi.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI:

Obiettivi generali:

- Favorire il benessere emotivo e la sicurezza affettiva;
- Stimolare la socializzazione e la cooperazione
- Promuovere l'autonomia personale e il senso di appartenenza al gruppo.

DIMENSIONE SOCIO-AFFETTIVA/RELAZIONALE (Obiettivi)

- Promuovere la capacità di riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in se stessi e nella relazione con gli altri;
- Separarsi dai genitori in modo sereno;
- Sapersi riconoscere nel gruppo sezione;
- Ricercare la relazione con l'adulto;
- Interiorizzare norme e valori rispettando semplici regole.

DIMENSIONE COGNITIVA E DELL' APPRENDIMENTO (Obiettivi)

- Sviluppare la curiosità verso il mondo circostante;
- Favorire l'osservazione e la concentrazione attraverso giochi e attività ludiche ed esplorative.

DIMENSIONE DELL' AUTONOMIA E DELL' ORIENTAMENTO (Obiettivi)

- Sperimentare il movimento in sicurezza sviluppando l'equilibrio e la coordinazione;
- Manipolare materiali di diversa consistenza per affinare la motricità fine.

Il Dirigente Scolastico



Firmato da:
RONCAGLIA AURORA MARIA
Codice fiscale: RNCRMR69R65F206Y
16/12/2024 14:25:33